



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 548 L. 228 del 24 dicembre 2012

Oggetto:

2012EGR0248 - “Interventi localizzati di ripristino, verifica, consolidamento e adeguamento delle strutture di contenimento del F. Albegna e del T. Osa e dei relativi affluenti”. Intervento di adeguamento del Torrente Elsa nel tratto a monte della S.R. 74 nel Comune di Manciano (GR) - CUP: J84H16002380002 - Approvazione del Progetto di Fattibilità tecnica ed economica.

Direzione Proponente: Difesa del suolo e protezione civile

Struttura Proponente: Genio Civile Toscana Sud

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 0

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>

IL COMMISSARIO DELEGATO

Considerato che nel mese di novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Visti i decreti del Presidente della Giunta regionale numeri 196 del 13 novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

Visto che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Vista la L. 228 del 24/12/2012 (Legge di Stabilità 2013) con la quale il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario Delegato, a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza da parte del Consiglio dei Ministri (Delibera 11/12/2012) in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno interessato anche la Provincia di Grosseto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;

Preso atto del comma 548 dell'articolo 1 di tale legge con cui il Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

Preso altresì atto che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operano in qualità di commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Visto il D.P.C.M. del 23 Marzo 2013 con cui è stata data attuazione all'articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei commissari e la ripartizione delle risorse;

Preso atto, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina, quale Commissario delegato, del Presidente della Giunta Regionale e dell'assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Dato atto che presso la sezione di Firenze della Banca d'Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

Visto l'articolo 11 comma 2bis del Decreto-legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n. 47 del 26 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 Giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Considerato, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art. 1, comma 548, della L. n. 228/2012 al D.L. n. 74/2012, conv. in L. n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito del D.L. 210/2015 conv. in L. 21/2016 è da ritenersi prorogato al 31 Dicembre 2018 anche il mandato commissariale del sottoscritto;

Vista la propria Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza", di cui all'allegato 2 alla citata ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 M€;

- è stato approvato l'allegato 3 alla citata ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli "Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza" di cui all'art.1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla citata ordinanza che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 alla citata ordinanza;

Viste le proprie Ordinanze n. 14 del 26 luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013 e n. 29 del 17 dicembre 2013, n. 16 del 22/05/2014, n. 46 del 03/11/2014, n. 58 del 4/12/2014, 22 del 25 maggio 2015, 42 del 26/10/2015, 3 del 16/02/2016, 8 del 10/03/2016 nonché la n.2 del 27/02/2017 con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

Richiamata la citata ordinanza n. 2 del 27/02/2017 che ha, altresì, approvato la nuova versione delle disposizioni finalizzate all'attuazione delle opere previste dal "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza" di cui all'art.1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

Visto che a seguito di un ulteriore intenso evento meteorologico che ha nuovamente colpito i territori della Provincia di Grosseto, già oggetto dell'evento calamitoso di Novembre 2012, con Ordinanza Commissariale n. 22 del 25/05/2015 avente ad oggetto "L. 228/2012 - art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. – Sesta rimodulazione del Piano degli Interventi" è stato inserito quale il nuovo intervento post evento novembre 2012, cod. 2012EGR0248 "Interventi localizzati di ripristino, verifica, consolidamento e adeguamento delle strutture di contenimento del F. Albegna e del T. Osa e dei relativi affluenti", per un importo del finanziamento € 2.059.773,38;

Preso atto che la citata ordinanza n. 8/2016 stabilisce la competenza alla realizzazione dell'intervento codice 2012EGR0248 direttamente da parte del Commissario delegato, avvalendosi del Settore Genio Civile Toscana Sud, in merito ai necessari adempimenti di natura tecnica, amministrativa e contabile con le modalità ordinariamente utilizzate dalla Regione Toscana per le procedure di appalto;

Visto il Decreto del Direttore Difesa del Suolo e Protezione Civile n° 1167 del 21/03/2016 di individuazione dei Settori di riferimento per gli interventi di propria competenza, ivi compresi quelli per i quali i Settori della predetta direzione operano in avvalimento del sottoscritto Commissario, fra cui è ricompreso l'intervento "codice 2012EGR0248" di cui trattasi;

Preso atto che il Dirigente di riferimento di tale intervento è l'Ing. Renzo Ricciardi responsabile del Settore Genio Civile Toscana Sud;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 595 del 26/01/2017, con il quale, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida n. 3 dell'ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016, si è proceduto alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'intervento cod. 2012EGR0248 "Interventi localizzati di ripristino, verifica, consolidamento e adeguamento delle strutture di contenimento del F. Albegna e del T. Osa e dei relativi affluenti" – CUP J84H16002380002, nella persona del Geol. Simone Rossi, nonché nominato quale progettista e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, l'Ing. Renzo Ricciardi;

Visto quanto disposto dall'art. 113 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

Visto il D. Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

Vista la Legge Regionale del 13 luglio 2007 n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro", limitatamente alle disposizioni compatibili con il D. Lgs. n. 50/2016;

Visto l'art. 23 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. che prevede che con decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, su proposta del Consiglio superiore dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, siano definiti i contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali e che fino alla data di entrata in vigore del decreto si applichi l'art. 216 comma 4;

Visto l'art. 216 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. il quale prevede che, fino alla data di entrata in vigore del Decreto di cui all'art. 23 comma 3, continuino ad applicarsi le disposizioni di cui alla parte II, titolo II, capo I (artt. da 14 a 43: contenuti della progettazione) e titolo XI, capi I e II, nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, con esclusione dell'art. 248 del D.P.R. 207/2010;

Visto che in ragione di ciò è stato redatto il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativo agli interventi di adeguamento del Torrente Elsa a monte della S.R. 74 "Maremmana" al fine di ridurre lo stato di pericolosità idraulica dell'area;

Dato atto che il progetto in parola redatto secondo le disposizioni dell'art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e quindi secondo le previsioni del D.P.R. n. 207/2010, è costituito dai seguenti elaborati, conservati agli atti del Settore Genio Civile Toscana Sud e precisamente:

- 1 – Relazione illustrativa
- 2 – Relazione idrologico-idraulica
- 3 – Relazione geologica
 - Allegato 1: Elaborati cartografici
 - Allegato 2: Prove geotecniche in sito e in laboratorio
 - Allegato 3: Indagini geofisiche
 - Allegato 4: Analisi chimiche dei terreni
- 4 – Documento di valutazione archeologica preventiva
- 5 – Documento previsionale di impatto acustico
- 6 – Studio di prefattibilità ambientale
- 7 – Rilievi aerofotogrammetrici e topobatimetrici
- 8 – Inquadramento cartografico
- 9 – Inquadramento vincoli ambientali
- 10 – Planimetria e profilo
- 11 – Sezioni:
 - 11/A – Movimenti terra argine da sez. 1 a sez. 8
 - 11/B – Movimenti terra argine da sez. 9 a sez. 16
 - 11/C – Movimenti terra argine da sez. 17 a sez. 21
 - 11/D – Rivestimenti argine da sez. 1 a sez. 8
 - 11/E – Rivestimenti argine da sez. 9 a sez. 16
 - 11/F – Rivestimenti argine da sez. 17 a sez. 21
 - 11/G – Sezioni scavo golena da sez. SB-1 a sez. SB-3
 - 11/H – Sezioni scavo golena da sez. SB-4 a sez. SB-36
- 12 – Particolari costruttivi
- 13 – Calcolo sommario della spesa e Quadro Economico
- 14 – Prime indicazioni di stesura Piano di Sicurezza
- 15 – Piano particellare preliminare delle aree.

Dato atto che:

- il progetto in oggetto rientra tra quelli di cui all'allegato IV alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato quindi sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010;

- con istanza prot. 594539/P.080 in data 11/12/2017 l'Ufficio del Genio Civile Toscana Sud ha richiesto al Settore Valutazione Impatto Ambientale – Valutazione Ambientale Strategica – Opere pubbliche di interesse strategico regionale (di seguito Settore VIA) l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità, allegando al progetto di fattibilità tecnica ed economica lo Studio preliminare ambientale;

- con Decreto della Direzione Ambiente ed Energia – Settore VIA, n. 3299 del 12/03/2018 il progetto in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art.19 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e' stato escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione delle raccomandazioni riportate nel Decreto medesimo;

- con Decreto della Direzione Ambiente ed Energia – Settore VIA, n. 3976 del 20/03/2018 è stato rettificato per mero errore materiale il Decreto Dirigenziale n. 3299 del 12/03/2018, al fine di considerare anche il contributo tecnico della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo, che esprime una posizione favorevole con prescrizioni per quanto attiene agli aspetti archeologici ed evidenzia la necessità di un approfondimento, ai fini autorizzativi, per quanto attiene agli aspetti paesaggistici;

- entrambi i Decreti n. 3299 del 12/03/2018 e n. 3976 del 20/03/2018 sono stati integralmente pubblicati sul BURT n. 13 del 28/03/2018;

Considerato che per l'elaborazione del calcolo sommario della spesa e quadro economico è stato usato il Prezzario regionale di cui all'art. 12 della L.R. n. 38/2007, approvato con D.G.R. n. 555 del 29/05/2017;

Visto il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativo all'intervento in parola, il cui quadro economico può essere così riassunto:

A) IMPORTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI		
a1)	Importo lavori soggetti a ribasso	€ 557.937,79
a2)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 12.062,21
Importo totale dei lavori a base di appalto (a1 + a2)		€ 570.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
b1)	Rilievi accertamenti e indagini IVA esclusa	€ 45.000,00
b2)	Imprevisti IVA esclusa	€ 28.500,00
b3)	Acquisizione aree e indennizzi	€ 50.000,00
b4)	Interferenze pubblici servizi IVA esclusa	€ 18.000,00
b5)	Incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 D. Lgs. 50/2016	€ 11.400,00
b6)	Spese tecniche progettazione e attività preliminari IVA esclusa	€ 10.000,00
b7)	Spese per pubblicità e contributo ANAC	€ 3.000,00
b8)	IVA 25% , eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge, arrotondamenti	€ 168.100,00
Totale somme a disposizione (b1 ÷ b8)		€ 334.000,00
TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO		€ 904.000,00

Dato atto che il progetto di fattibilità tecnica ed economica e' stato sottoposto a verifica a cura del Rup in data 28/03/2018, come da relativo rapporto conservato agli atti del Settore Genio Civile Toscana Sud, con il quale si attesta che la verifica, effettuata secondo i criteri previsti dall'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ha dato esito positivo;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di approvare, stante il combinato disposto dell'art. 23 comma 3 e art. 216 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nelle more dell'adozione del decreto ministeriale, il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento in oggetto, costituito dai seguenti elaborati conservati agli atti del Settore Genio Civile Toscana Sud, e precisamente:

1 – Relazione illustrativa

2 – Relazione idrologico-idraulica

3 – Relazione geologica

Allegato 1: Elaborati cartografici

Allegato 2: Prove geotecniche in sito e in laboratorio

Allegato 3: Indagini geofisiche

Allegato 4: Analisi chimiche dei terreni

4 – Documento di valutazione archeologica preventiva

5 – Documento previsionale di impatto acustico

6 – Studio di prefattibilità ambientale

- 7 – Rilievi aerofotogrammetrici e topobatimetrici
- 8 – Inquadramento cartografico
- 9 – Inquadramento vincoli ambientali
- 10 – Planimetria e profilo
- 11 – Sezioni:
 - 11/A – Movimenti terra argine da sez. 1 a sez. 8
 - 11/B – Movimenti terra argine da sez. 9 a sez. 16
 - 11/C – Movimenti terra argine da sez. 17 a sez. 21
 - 11/D – Rivestimenti argine da sez. 1 a sez. 8
 - 11/E – Rivestimenti argine da sez. 9 a sez. 16
 - 11/F – Rivestimenti argine da sez. 17 a sez. 21
 - 11/G – Sezioni scavo golena da sez. SB-1 a sez. SB-3
 - 11/H – Sezioni scavo golena da sez. SB-4 a sez. SB-36
- 12 – Particolari costruttivi
- 13 – Calcolo sommario della spesa e Quadro Economico
- 14 – Prime indicazioni di stesura Piano di Sicurezza
- 15 – Piano particellare preliminare delle aree.

2) di approvare il relativo quadro economico:

A) IMPORTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI		
a1)	Importo lavori soggetti a ribasso	€ 557.937,79
a2)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 12.062,21
Importo totale dei lavori a base di appalto (a1 + a2)		€ 570.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
b1)	Rilievi accertamenti e indagini IVA esclusa	€ 45.000,00
b2)	Imprevisti IVA esclusa	€ 28.500,00
b3)	Acquisizione aree e indennizzi	€ 50.000,00
b4)	Interferenze pubblici servizi IVA esclusa	€ 18.000,00
b5)	Incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 D. Lgs. 50/2016	€ 11.400,00
b6)	Spese tecniche progettazione e attività preliminari IVA esclusa	€ 10.000,00
b7)	Spese per pubblicità e contributo ANAC	€ 3.000,00
b8)	IVA 25%, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge, arrotondamenti	€ 168.100,00
Totale somme a disposizione (b1 ÷ b8)		€ 334.000,00
TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO		€ 904.000,00

3) di dare atto che si provvederà a pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4,5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Renzo Ricciardi

Il Direttore
Giovanni Massini

Il Commissario Delegato
Enrico Rossi